



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RMIC8FK007: IC VIA GIULIANO DA SANGALLO

**Scuole associate al codice principale:**  
RMEE8FK019: GARRONE-C.SO DUCA DI GENOVA 137  
RMMM8FK018: SMS "GIULIANO DA SANGALLO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio nelle prove INVALSI è inferiore ai parametri di riferimento nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale. Nel livello più alto se ne posizionano pochi. Anche l'effetto scuola non incide positivamente sui dati.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



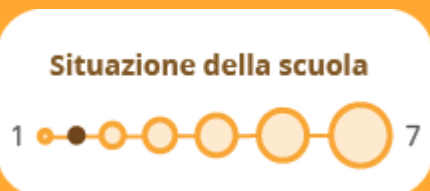
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria, dopo due/tre anni, ha ottenuto risultati nelle prove INVALSI di italiano di poco inferiori a quelli medi regionali. L'evidenza è valida anche per l'inglese (reading) nelle terze della secondaria. Le medie dei risultati delle prove di matematica, sia per le quinte della scuola primaria che per le terze della secondaria, sono al di sotto dei valori sovralocali. Il trend è senza dubbio influenzato dall'emergenza pandemica e dall'alternarsi di più dirigenti scolastici alla guida dell'Istituto.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, ma devono essere potenziati. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire che esigono un lavoro da approfondire per l'individuazione delle strategie e delle metodologie più adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle pratiche di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Il lavoro di rete è una prassi consuetudinaria, cifra distintiva del nostro Istituto. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di ottima qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in ogni modo il rispetto delle diversità socio-culturali. La differenziazione dei percorsi in funzione dei bisogni formativi dei singoli è efficacemente strutturata. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula e la personalizzazione fa parte integrante dell'agire pedagogico.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Aumentare il numero degli alunni che conseguono una valutazione agli esami compresa tra 8 e 10 o l'eccellenza.

### TRAGUARDO

A fronte della situazione Covid e delle modalità contingenti della didattica attivata nell'emergenza sanitaria negli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/2022, l'Istituto si propone di portare i risultati scolastici degli studenti della scuola secondaria al livello della media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere gli ambienti di apprendimento più stimolanti e innovativi, anche attraverso l'impegno delle tecnologie digitali.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'insegnamento L2.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Potenziare la formazione dei docenti in materia di didattica innovativa e digitale.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Migliorare la mediazione scolastica a vantaggio degli alunni migranti per evitare fenomeni di dispersione scolastica.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate dell'Invalsi nella scuola secondaria.

### TRAGUARDO

Raggiungere e mantenere la percentuale di studenti della scuola secondaria che si posizionano nella media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Conferire maggiore spazio alle prove Invalsi nella progettazione delle attività didattiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Dare spazio all'analisi mirata delle criticità emerse nello svolgimento delle prove da parte degli alunni.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare momenti di confronto operativo tra i docenti nella programmazione della preparazione degli alunni alle prove Invalsi.



### PRIORITÀ

Assicurare esiti uniformi tra le varie classi.

### TRAGUARDO

Ridurre la varianza interna ed esterna tra le varie classi della scuola primaria e secondaria fino a riportarla nella media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Conferire maggiore spazio alle prove Invalsi nella progettazione delle attività didattiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Dare spazio all'analisi mirata delle criticità emerse nello svolgimento delle prove da parte degli alunni.



3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Creare momenti di confronto operativo tra i docenti nella programmazione della preparazione degli alunni alle prove Invalsi.



#### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi degli alunni della scuola primaria.

#### TRAGUARDO

Raggiungere e mantenere la percentuale di studenti della scuola primaria che si posizionano nella media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Conferire maggiore spazio alle prove Invalsi nella progettazione delle attività didattiche.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Dare spazio all'analisi mirata delle criticità emerse nello svolgimento delle prove da parte degli alunni.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Creare momenti di confronto operativo tra i docenti nella programmazione della preparazione degli alunni alle prove Invalsi.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave di Educazione civica raggiunte dagli alunni al termine del percorso scolastico.

### TRAGUARDO

Migliorare i processi e gli strumenti di progettazione delle attività di Ed. Civica e di valutazione delle competenze acquisite dagli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare la trasversalità del curricolo in riferimento alla programmazione e alla valutazione delle attività di Ed. civica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare percorsi formativi e di sensibilizzazione sulle tematiche della partecipazione alla vita democratica e della legalità con particolare riferimento alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare il sistema di monitoraggio interno dei risultati a distanza degli alunni della primaria.

### TRAGUARDO

Garantire il successo formativo ad una percentuale di alunni in linea con la media nazionale per scuole con lo stesso background socio economico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il curricolo verticale d'Istituto.
2. **Continuità e orientamento**  
Potenziare i processi di comunicazione in merito ai percorsi e alle competenze degli alunni in uscita dalla scuola primaria che si iscrivono alla secondaria di primo grado dell'Istituto.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La revisione del RAV ha permesso di mettere in evidenza gli elementi sui quali si ritiene maggiormente opportuno lavorare. Il percorso logico individuato punta al miglioramento degli esiti degli alunni agli esami della scuola secondaria di primo grado che esige un considerevole lavoro sui risultati da raggiungere alle prove INVALSI - un lavoro che deve aver inizio fin dalla primaria - nonché un monitoraggio interno dei percorsi, finalizzato all'individuazione delle più opportune strategie per assicurare il successo alla maggioranza degli alunni. Tuttavia, se lo scopo della Scuola è formare la persona nella sua interezza, nel contesto considerato diventa imprescindibile potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee in modo trasversale e poliedrico.